



Pec Direzione

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0006442 del 09/03/2015

Da: cualbumariantonia@pec.it
Inviato: sabato 7 marzo 2015 14:22
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it;
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Oggetto: V.I.A. Impianto solare termodinamico "Flumini Mannu" - Villasor e Decimoputzu (CA)
Allegati: NOTA MINAMBIENTE 1.pdf
Priorità: Alta

Buongiorno,

per conto del Prof. Dr. Sergio Vacca invio le Osservazioni in merito alle Controdeduzioni della Flumini Mannu Ltd Rif. Prot. DVA-2015-0004969.

Cordiali saluti

Maria Antonia Cualbu



Prof. Dr. Sergio Vacca
Geologist. Soil Scientist & Consultant
Former Professor of Pedology at the Sassari University
Honorary Doctor in Soil Science. Bulgarian Academy of Sciences
Letter of Appreciation. Herat University, Afghanistan

Cagliari, 6 marzo 2015

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
ROMA

OGGETTO: Impianto solare termodinamico "FluminiMannu" – Villasor – Decimoputzu (CA).
Osservazioni in merito alle Controdeduzioni alla relazione dello scrivente (Prot. DVA 2015 – 0002509 del 29.01.2015), inviate dalla FluminiMannu LTD in data 10 febbraio 2015 e ricevute da Codesto Ministero in data 23 febbraio 2015.

Rispondo, conscio del mio dovere di informare Codesto Onorevole Ministero, in merito alle "controdeduzioni" che il rappresentante della FluminiMannu LTD ha inviato in data 10 febbraio u.s.

Sorvolo sulle provocazioni che il rappresentante della FluminiMannu LTD mi ha riservato nei suoi scritti; mi limiterò perciò a fare alcune osservazioni di carattere tecnico, per cui eviterò trattazioni di carattere metodologico che possano essere considerate "universitarismi".

Questi gli aspetti salienti.

Viene scritto (pag. 2 Il cpv) che il "terreno [è] particolarmente degradato e soggetto a fenomeni di erosione superficiale evidenti, come mostrato dalle foto". Il rappresentante della FluminiMannu LTD avrebbe osservato forme di erosione – immagino idrica – in campi pianeggianti, in assenza di un adeguato gradiente topografico che le favorisca. Mi dichiaro veramente e sinceramente interessato a comprendere le modalità di un fenomeno che possa essersi verificato in assenza di fondamentali presupposti morfologici [comparto ambientale che, unitamente alla litologia, al clima e agli organismi viventi, oltre al suolo, concorre a definire i Pedopaesaggi]. Ovviamente, dovrebbe essere indicata, oltre alla natura dell'agente, anche l'intensità e la forma in cui si sarebbe manifestata e – immagino – dovrebbe continuare a manifestarsi l'erosione. Potrebbe trattarsi – cerco di comprendere – di erosione eolica. Ma si tratta di processi più difficili da rilevare e per i quali avrebbero dovuto essere utilizzati, per un congruo numero di anni, campionatori "Wet& Dry", o simili strumenti di rilevamento. Sono, anche per questo settore, molto interessato a conoscere i risultati di tali "fondamentali ricerche". Posto che esistano!

Altro termine che il rappresentante FluminiMannu utilizza ad ogni piè sospinto è "degradazione del suolo", variamente declinato. Non intendo tediare ulteriormente i funzionari di Codesto Onorevole Ministero con trattazioni sul concetto di "degrado del suolo", e rimando perciò alla

Home

I- 09128 Cagliari, Via Dante, 216
sergiovacca@tiscali.it

University

I - 07041 Alghero, Palazzo del PouSalit, Piazza Duomo, 6
svacca@uniss.it

Prof. Dr. Sergio Vacca

Geologist. Soil Scientist & Consultant
Former Professor of Pedology at the Sassari University
Honorary Doctor in Soil Science. Bulgarian Academy of Sciences
Letter of Appreciation. Herat University, Afghanistan

precedente relazione. Tuttavia, mi sento di respingere con fermezza – e mi si permetta di farlo in base alla mia quasi quarantennale esperienza di Pedologo - le affermazioni del rappresentante della FluminiMannu LTD circa le condizioni di degrado dei suoli dell'area in questione.

E', inoltre, tutta da dimostrare la compatibilità della compresenza tra l'impianto e l'attività agricola nelle diverse forme "suggerite" dalla relazione agronomica. Al di là della quasi materiale impossibilità di operare con mezzi meccanici negli spazi fra le "stringhe" dell'impianto, la Società ed i suoi esperti dovrebbero indicare, con ragionevole precisione, le variazioni di temperatura dell'ambiente che si determineranno nei diversi punti dell'impianto. Variazioni che certamente saranno molto significative in aumento. Rispetto a questo aspetto andrebbe verificata la compatibilità di questa modificata condizione microclimatica con la fisiologia delle specie che si intenderebbe introdurre nelle strisce ovvero con la presenza umana e animale.

Andrebbe poi spiegato come si intende realizzare gli ancoraggi delle "stringhe", vere e proprie vele, posto che gli ancoraggi elicoidali previsti non sarebbero in grado di contrastare la spinta dei venti che soffiano in quel territorio. Studi indipendenti di carattere geologico-tecnico, evidenziano invece la necessità di realizzare gli ancoraggi con plinti in cemento armato, profondi non meno di 5-6 metri e adeguatamente dimensionati ed in numero non inferiore a molte migliaia. Come potrebbe essere definita questa se non una radicale modifica della destinazione d'uso delle Terre! E – domando – se può considerarsi azzardato pensare che a fine vita dell'impianto saranno lasciate sul posto soltanto le macerie di una attività industriale.

Infine, alcune considerazioni sul capitolo che il rappresentante della FluminiMannu LTD dedica agli aspetti economici. Nel suo documento, il rappresentante della FluminiMannu LTD pone a base di un processo valutativo l'elemento più aleatorio, ovvero meno stabile, rappresentato dai prezzi di mercato dei terreni e lo fa citando riviste di Estimo. E arriva a dire che la società proponente è perfino disponibile a pagare un prezzo di ben tre volte superiore al prezzo di mercato.

Sono costretto a ribadire quanto già affermato nella mia relazione del gennaio scorso e che riporto sommariamente in calce¹.

¹Il processo di valutazione economica della produttività di un suolo va realizzato in relazione alla sua Capacità d'uso, ma anche in relazione all'attitudine per specifiche destinazioni o ordinamenti colturali. Infatti – ed è questo l'elemento da porre a base delle considerazioni economiche del processo di valutazione di impatto ambientale – il valore del capitale "Suolo" va calcolato in termini di proiezione della sua capacità produttiva, indipendente da quelle che sono le condizioni di utilizzo del suolo al momento della valutazione. In altri termini, con riferimento alla procedura di Land Suitability Evaluation, se un determinato Pedopaesaggio, in base ai suoi caratteri e qualità, viene inserito nella classe S1 per una data coltura, la produttività corrisponde al 100% della potenzialità fisiologica di quella coltura o di quell'ordinamento colturale. E' questo l'elemento da prendere in considerazione nella determinazione del valor capitale fondiario da inserire nella procedura di VIA, e non già una risibile suggestione sul suo valore di mercato.

Home

I- 09128 Cagliari, Via Dante, 216

sergiovacca@tiscali.it

University

I- 07041 Alghero, Palazzo del PouSalit, Piazza Duomo, 6

svacca@uniss.it

Prof. Dr. Sergio Vacca

Geologist. Soil Scientist & Consultant

Former Professor of Pedology at the Sassari University

Honorary Doctor in Soil Science. Bulgarian Academy of Sciences

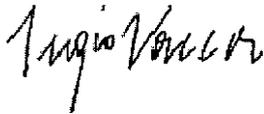
Letter of Appreciation. Herat University, Afghanistan

Infine, una chiosa. Il rappresentante della FluminiMannu LTD, con la sua nota indirizzata a Codesto Onorevole Ministero il 20 febbraio 2015 [Protocollo Minambiente E. prot. DVA-2015 – 0005608 del 2.3.2015] afferma, pag. 1 1° cpv, “le osservazioni del Prof. Sergio Vacca..... erano state redatte dal Prof. Vacca, ma firmate ed inoltrate da Cualbu Maria Antonia, che ad ogni evidenza era il soggetto richiedente la prestazione professionale del Prof. Vacca”.

Smentisco nel modo più deciso l’affermazione del rappresentante della FluminiMannu LTD. Non ho effettuato alcuna prestazione di tipo professionale, né tanto meno ho ricevuto alcuna forma di compenso da parte della Signora Maria Antonia Cualbu. Né la Signora Maria Antonia Cualbu ha richiesto alcuna mia prestazione professionale. La mia è stata e continuerà ad essere un’azione di volontariato in difesa del Territorio, dell’Agricoltura e delle Tradizioni agro-pastorali della nostra Isola, nonché di testimonianza Etica.

Distinti saluti

Sergio Vacca



Home

I- 09128 Cagliari, Via Dante, 216

sergiovacca@tiscali.it

University

I - 07041 Alghero, Palazzo del PouSalit, Piazza Duomo, 6

svacca@uniss.it